



Lombardia Libera

Bollettino a cura del Gruppo Lega Nord in Regione Lombardia

(Fonti utilizzate: agenzia di stampa Lombardia Notizie e sito web Regione Lombardia)

IL CONSIGLIO REGIONALE TAGLIA DEL 50 PER CENTO I COSTI DELLA POLITICA: LA LOMBARDIA E' LA REGIONE PIU' VIRTUOSA

Risparmio complessivo superiore a 80 milioni di euro

Il consiglio regionale taglia i costi della politica: dai 27 milioni del 2012 si passa a 13 milioni per il 2013, con un risparmio netto superiore al 50 per cento. E' quanto prevede il progetto di legge predisposto da un apposito gruppo di lavoro e che andrà in aula martedì 18 giugno per l'approvazione definitiva. Nello specifico si avranno risparmi per 5 milioni per quanto riguarda il personale dei gruppi consiliari (da 9 a



4 milioni), 3 milioni e 200 mila euro per le spese di funzionamento dei gruppi (che passano da 3.700.000 a 500.000) e di 5 milioni e 700 mila euro per le indennità dei consiglieri. Il totale dei tagli ammonta quindi a 13 milioni e 900 mila euro. Nel dettaglio lo stipendio dei consiglieri regionali verrà decurtato di circa 5 mila euro netti rispetto alla indennità percepita nella scorsa legislatura. La normativa approvata dal gruppo di lavoro conferma inoltre l'abolizione del trattamento di fine mandato e dei vitalizi, con un ulteriore risparmio annuo di 6 milioni e mezzo di euro. La Lombardia si conferma ancora una volta quale la regione più virtuosa d'Italia per i costi della politica. Ogni cittadino lombardo pagherà un euro e 30 centesimi all'anno per far funzionare gli organi politici (consiglio e giunta) della Regione, mentre ad esempio in Sicilia il costo pro-capite è di 30 euro. L'assessore al bilancio Garavaglia parla di *"segnale forte in un periodo di crisi e difficoltà come quello attuale"* precisando che *"il risparmio complessivo, considerando i tagli già effettuati per la Giunta, sarà addirittura superiore a 80 milioni di euro."* Per il capogruppo della Lega Nord, Massimiliano Romeo, si tratta di *"un doveroso segnale di austerità nei confronti dei cittadini lombardi."*

IN LOMBARDIA ARRIVANO I LOCALI SLOT FREE

Presentata la proposta di legge della Lega Nord contro la ludopatia

Non ci sono dubbi: il gioco d'azzardo nel nostro Paese si è ormai trasformato in allarme sociale. Troppe le persone che sperano di cambiare la vita con un colpo di fortuna mentre, in realtà, arrivano a pregiudicare il proprio futuro e quello delle loro famiglie. In Lombardia, in base ai dati forniti nel 2012 da FederSerd, chi gioca regolarmente, in prevalenza alle slot machine, spende tra 100 e 1.000 euro a settimana e la maggior parte di loro ha sperperato in media oltre 10.000 euro. Solo nell'ultimo anno circa mille persone hanno chiesto aiuto ai servizi appositi per uscire dalla dipendenza del gioco. Un problema che lo Stato centrale non vuole affrontare, probabilmente più interessato ai ricchi introiti fiscali derivanti da macchinette e gratta e vinci, ma che il gruppo della Lega Nord al Pirellone ha studiato attentamente



e, dopo le dovute analisi, ha deciso di combattere con un apposito progetto di legge. La proposta del Carroccio è stata illustrata ieri dal **capogruppo Massimiliano Romeo, coadiuvato dai consiglieri regionali Fabio Rolfi e Donatella Martinazzoli.** *“Si tratta di una legge assolutamente a costo zero – ha spiegato Romeo – sia per le casse regionali che per i contribuenti lombardi. Le misure che vogliamo adottare sono finanziate con l'introduzione di un contributo etico obbligatorio*

a carico dei “venditori di gioco” quantificato in 50 euro per ogni slot machine. Considerando che in Lombardia sono attualmente presenti e attive 80 mila macchinette, avremmo a disposizione annualmente circa 4 milioni di euro. 2 milioni verranno destinati ad incentivi economici per chi disinstalla o non ha mai avuto slot nel suo locale, mentre le risorse rimanenti sono finalizzate alla prevenzione e alla cura delle ludopatie. I locali “Slot Free” avranno una riduzione del 50% della quota IRAP regionale, in pratica si tratta di un ottavo del totale dell'imposta.” Per fare un esempio, se l'importo IRAP da



versare è di 2 mila euro, lo sgravio fiscale per l'esercente sarà di 250 euro. La legge prevede inoltre titolo di premialità sui bandi e sui finanziamenti regionali e la possibilità per i Comuni di concedere una diminuzione per le tasse locali quali TARES o IMU. Verrà infine istituito uno speciale contrassegno regionale per i locali Slot Free. *“Questo è il nostro contributo – ha affermato Romeo – per il lavoro che verrà portato avanti sia dalla giunta Maroni che dalla commissione Attività produttive presieduta da Angelo Ciocca.”* *“E' nostra intenzione – ha proseguito Rolfi – mettere in campo un'azione decisa in ambito socio-sanitario, con l'istituzione presso le ASL di una unità operativa per il gioco d'azzardo patologico e la collaborazione con le scuole per attività di prevenzione sui minori. Vi saranno infine corsi di formazione per i titolari degli esercizi commerciali e per la polizia locale, che potrà così effettuare controlli più mirati e incisivi nei locali, con verifiche anche sulla regolarità delle macchinette da gioco.”*

URBANISTICA. APPROVATA LEGGE PER PROROGA TERMINI PGT

Anelli: “Necessità di un serio monitoraggio da parte regionale”

Via libera dal consiglio regionale alla normativa che proroga i termini per l'approvazione dei Piani di Governo del Territorio da parte dei Comuni lombardi. (Il termine ultimo è stato fissato al 31 dicembre 2013 per l'adozione e al 30 giugno 2014 per l'approvazione definitiva) *“Questo provvedimento – ha affermato in aula il consigliere regionale della Lega Nord, Roberto Anelli – va incontro alle richieste dei Comuni che si trovano in difficoltà, ma ha anche l'obiettivo di evitare un blocco sostanziale di ogni attività edilizia che in questo momento di crisi sarebbe troppo penalizzante per i cittadini e per le imprese del comparto. La Regione metterà a disposizione di questi Comuni, molti dei quali piccoli e montani, le proprie risorse tecniche e professionali per aiutarli nell'iter di predisposizione e approvazione dei PGT. In altre parole la proroga deve costituire un'occasione e non una scusa, e va vista come un tentativo di stimolare e dare impulso ai Comuni. Sono inoltre convinto della necessità di un serio e continuo monitoraggio da parte regionale, per comprendere fino in fondo le necessità degli Enti Locali e fare in modo che la legge varata oggi dal Consiglio Regionale possa dare pienamente i suoi frutti.”*



SICUREZZA. MANTENERE IL PRESIDIO DIA A MALPENSA

Rolfi e Forni: “Rafforzare la struttura antimafia in tutta la regione”

Chiudere il presidio DIA presso l'aeroporto di Malpensa? Il Gruppo Consiliare della Lega Nord dice no. E lo fa aderendo alla mozione approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia. *“La Commissione ha chiesto l'impegno della Giunta Regionale e del suo Presidente affinché sollecitino un confronto con i competenti Ministeri sul tema delle azioni di contrasto alla mafia in Lombardia, attraverso il potenziamento della presenza della DIA sul territorio regionale”,* dichiara il consigliere regionale della Lega Nord Fabio Rolfi. Che aggiunge: *“Come Lega Nord, auspichiamo che sia questo il primo passo per arrivare alla realizzazione di un centro operativo DIA a Brescia; è una necessità fondamentale per tutta la Lombardia orientale, ovvero per le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova”.* Contro la chiusura del presidio di Malpensa si è espresso anche il consigliere regionale del Carroccio, Pietro Forni, che dichiara: *“Non possono essere sempre le Regioni e gli Enti Locali lombardi ad arrivare dove lo Stato non arriva. Da questo Consiglio Regionale deve levarsi un grido forte non solo per il mantenimento del nucleo DIA a Malpensa, ma per un rafforzamento di tutta la struttura antimafia in Regione.”*



SVOLTO A VARESE IL CONVEGNO SUI POPOLI D'EUROPA

Cappellini: "Valorizzare tradizioni locali e simboli identitari"

"Lo scorso fine settimana di lavori è stato un ottimo esempio di discussione, analisi e aggiornamento su un'Europa in continua evoluzione anche dal punto di vista geopolitico. In una fase di crisi economica ma anche morale, molte comunità sentono il bisogno di ritrovarsi su un terreno comune e condiviso. Si tratta di popoli che hanno a cuore la propria storia e il proprio futuro". Lo ha detto l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia, durante il suo intervento al convegno 'Popoli d'Europa. Metamorfosi di un continente', organizzato dall'associazione culturale "Terra Insubre" a Varese.



Difendere il patrimonio e la coscienza di sé

"Un popolo muore - ha continuato - quando perde la coscienza di sé, del proprio patrimonio culturale, o peggio quando nasconde la propria identità. Questo vale dalla Catalogna, alla Scozia, fino al lontano Tibet". "Il mio Assessorato e la Regione che rappresento - ha spiegato - faranno la loro parte per valorizzare il più possibile le tradizioni locali dei nostri territori, la loro storia, i loro simboli identitari."



Conciliare identità e innovazione

"La sfida è quella di conciliare identità e innovazione - ha argomentato ancora -, per non rischiare di ripiegarsi su se stessi e sul proprio passato ma, al contrario, guardare al futuro, portando con sé un patrimonio storico e culturale da tutelare e valorizzare. 'La nostra identità è davanti a noi' come sosteneva Jean Marie Tjibau, leader indipendentista kanak della Nuova Caledonia".

"Complimenti a Terra Insubre - ha concluso - per il lavoro di ricerca, di discussione e confronto svolto sempre con serietà e determinazione."

BANDI REGIONALI

BANDO “G.A.T.E.” – Give Ability to Export –

Il Progetto Gate è finalizzato ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese e le imprese artigiane lombarde in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio *business* all'estero, grazie all'inserimento temporaneo in azienda di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali, che intervengono in affiancamento all'imprenditore sulla base di uno specifico progetto di sviluppo all'estero presentato dall'impresa stessa.

Il progetto G.A.T.E. ha **due differenti misure di intervento:**

- **Misura A:** per le aziende che intendono aprirsi all'estero attraverso un approccio commerciale (1.044.000 euro);
- **Misura B:** per le aziende che consolidano la presenza all'estero attraverso un approccio di investimento (312mila euro).

Per presentare domanda sono previste tre finestre temporali con apposita dotazione finanziaria:

Prima Finestra dal 19/06/13 al 19/07/13	Seconda Finestra dal 04/11/13 al 02/12/13	Terza Finestra dal 01/04/14 al 30/04/14
Misura A € 351.000,00	Misura A € 351.000,00	Misura A € 342.000,00
Misura B € 93.600,00	Misura B € 109.200,00	Misura B € 109.200,00

Per maggiori informazione potete consultare il sito:

http://www.industria.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Industria%2FWrapperBandiLayout&cid=1213606958158&p=1213606958158&packedargs=menu-to-render%3D1213277013814&pagename=DG_INDWrapper